

Lunaria a Levante

Teatro degli Emiliani di Nervi

febbraio - maggio 2010



Venerdì 12 Febbraio ore 18.00 e 20.30
Domenica 14 Febbraio ore 16.00

MARIO MARCHI

AULULARIA

(la pignatta)
da *PLAUTO*

ANDREA BENFANTE - EUGENIO BRISCA - GRAZIELLA CERRI - PAOLO DRAGO
scena Giorgio Panni - Giacomo Rigalza *luci e fonica* Alessio Panni
regia DANIELA ARDINI

Venerdì 19 Febbraio ore 18.00 e 20.30
Domenica 21 Febbraio ore 16.00

MARIO MARCHI

IL MALATO IMMAGINARIO

di *MOLIERE*

ANDREA BENFANTE - ARIANNA COMES (BARBARA ALESSE) - GRAZIELLA CERRI
PAOLO DRAGO - YURI D'AGOSTINO - ANNA NICORA
scena Giorgio Panni - Giacomo Rigalza *costumi* Maria Angela Cerruti
luci e fonica Alessio Panni *regia* DANIELA ARDINI

Venerdì 26 Febbraio ore 18.00 e 20.30

NICOLA ALCOZER - SIMONE BARBATO

FUTURISMO E PETROLINI

(ovvero: torna, caro ideal!)

con la collaborazione di ALDO PADOVANO

per l'occasione sarà presentata la mostra
sul grande attore Ettore Petrolini gentilmente concessa dall'erede

Venerdì 5 Marzo ore 18.00 e 20.30

TEATRO DEL MEDITERRANEO

KATIA RESTORI - PIERLUIGI COMINOTTO

LA LOCANDIERA

di *CARLO GOLDONI*

MARIO MARCHI - ANDREA BENFANTE
MARCELLO TURMOLINI - PAOLO DRAGO
scena Livio Hecker *costumi* Il Bagatto *luci e fonica* Alessio Panni
riduzione, adattamento e regia PIERLUIGI COMINOTTO

Venerdì 19 Marzo ore 20.30

ALESSANDRO QUASIMODO - MARIO CEI
FLAVIO MINARDO

LA TERRA IMPAREGGIABILE

un omaggio del figlio a *SALVATORE QUASIMODO*

Venerdì 9 Aprile ore 18.00 e 20.30

Domenica 11 Aprile ore 16.00

IL SOLE NERO

dalle novelle di *LUIGI PIRANDELLO*

ALBERTO CARPANINI - PAOLO DRAGO
GRAZIELLA CERRI - FIONA DOVO - ANNA NICORA
scena Giorgio Panni e Giacomo Rigalza *luci e fonica* Alessio Panni
regia DANIELA ARDINI

Venerdì 16 Aprile ore 18.00

CAMILLO MILLI

MI PARLARONO DI UN PARADISO....

a cura di *MARCELLA ROSSI PATRONE*

omaggio a NERVI attraverso poeti, scrittori, musicisti, pittori e viaggiatori

Venerdì 7 - Sabato 8 Maggio ore 20.30

Domenica 9 Maggio ore 16.00

NUOVA PRODUZIONE DI LUNARIA TEATRO

anteprima dello spettacolo del

Festival in una notte d'estate - percorsi della storia

Teatro degli Emiliani

Via Provana di Leyni, 15 - Genova Nervi

prenotazioni e info:

Lunaria Teatro tel/fax 010.2477045 - 010.2543450

www.lunariateatro.it info@lunariateatro.it

Intero € 10,00 - Ridotto € 8,00

Venerdì 12 Febbraio ore 18.00 e 20.30 - Domenica 14 Febbraio ore 16.00

AULULARIA (la pignatta)

Aulularia è una pentola, ovviamente piena d'oro, che Euclione (avaro e figlio di avari) ha trovato un giorno nel suo focolare e che sarà fonte di tutti i suoi tragici problemi. Commedia plautina fra le più fortunate, fonte e ispirazione di tutti gli "avarici" del teatro da Molière a Govi (*Pignasecca* e *Pignaverde*) e adattamenti cinematografici tra cui quello del grande Alberto Sordi. La regia, pur privilegiando la comicità e il divertimento, non ha voluto rinunciare allo scavo psicologico dei sentimenti e dei vizi umani. Gli attori, impegnati in vari ruoli, recitano, danzano e cantano (come ai tempi di Plauto) accompagnati dalle canzoni più note degli spettacoli musicali degli anni '30.

Venerdì 19 Febbraio ore 18.00 e 20.30 - Domenica 21 Febbraio ore 16.00

IL MALATO IMMAGINARIO

Ultimo dei capolavori di Molière in un allestimento che ha riscosso il favore della critica e del pubblico di Genova, Parma, La Spezia, Ventimiglia ed altre città. Storia di un malato vero e delle sue malattie false (forse!). Intuizione di uno scrittore geniale che ha anticipato i tempi del nostro "male oscuro" e che tanto inchiostro ha fatto spargere da parte di medici, psichiatri, psicologi, sociologi, scienziati e ciarlatani. Punto di arrivo per la drammaturgia, "la commedia perfetta" è incentrata su un protagonista e una "corona" di personaggi antagonisti che danno vita ad una macchina comica che è nello stesso tempo "pensosa" e umana oltre ad essere una feroce critica della "mala sanità" di tutti i tempi.

Venerdì 26 Febbraio ore 18.00 e 20.30

FUTURISMO E PETROLINI (ovvero: torna, caro ideal!)

Carrellata semiseria sulle scelte artistiche e i gusti di poeti, scrittori, pittori, scultori, attori, comici e ... L'INCLITO PUBBLICO - tra il 1915 e 1935. Strano fenomeno culturale fu quello che chiamiamo "futurismo": si sentiva il bisogno di rompere con il passato, il romanticismo, le abitudini, le convenzioni, la borghesia. Molti artisti ne furono attratti come il grande Petrolini che con Fortunello, Nerone, Gastone rappresentò per i futuristi l'artista ideale. Ma, assai presto, molti si allontanarono dal movimento non accettando l'interventismo per la prima guerra mondiale, l'esaltazione della guerra come "igiene dei popoli", l'adesione al fascismo. Le cronache dell'epoca ci raccontano di serate tumultuose: di risse, risate e sberleffi tra gli autori e il pubblico che - per la verità - (NON) ha sempre ragione! Quasi tutte le arti furono attratte dal futurismo: perfino ... la culinaria! La musica no (a parte "l'intono rumori"); si preferì continuare a cantare, magari con la voce del famoso Beniamino Gigli: *Mamma, Capinera, Balocchi e profumi, Vipera, O'surdato innamorato* e... *Torna caro ideal*. Per l'occasione sarà presentata la mostra sul grande attore Ettore Petrolini gentilmente concessa dall'erede.

Venerdì 5 Marzo ore 18.00 e 20.30

LA LOCANDIERA

Mirandolina - la locandiera - gestisce la sua locanda con tal garbo e arguta civetteria da far innamorare di sé tutti i nobili avventori. Uno di essi però non cede al fascino delle sue grazie, anzi, esibisce pubblicamente il suo disprezzo nei confronti di tutte le donne. Punta nell'orgoglio femminile, Mirandolina decide di conquistare anche il cuore del rude Cavaliere che alla fine cadrà goffamente innamorato, vittima del suo fascino.... La commedia goldoniana più famosa - e forse la commedia più famosa in assoluto - entusiasma dalla prima rappresentazione del 1754 quando lo stesso Goldoni scrisse: "l'esito della commedia fu così brillante che la si collocò al pari o addirittura al di sopra di quanto avevo scritto in quel genere". Un allestimento assolutamente fedele al testo, dove la scena, i costumi e le musiche restituiscono il sapore dell'epoca e sono in grado di catturare per l'argomento, il ritmo e la vivacità, l'attenzione del pubblico di tutti i tempi.

Venerdì 19 Marzo ore 20.30

LA TERRA IMPAREGGIABILE

Un omaggio del figlio a Salvatore Quasimodo (a 50 anni dal Premio Nobel) e alla terra di Sicilia, con musica dal vivo. La Sicilia tra mito e letteratura. Quasi con un'unica voce autori da Verga a Pirandello. Da Vittorini a Brancati, da Bufalino a Sciascia, parlano della loro isola con accorato rimpianto, con struggente amarezza, radicato fatalismo, non rassegnata accettazione, e sempre con appassionato amore. Filo conduttore di questo percorso è la poesia di Salvatore Quasimodo, che vuole restituirci un'immagine della Sicilia lontana da abusati stereotipi o, ancora peggio, da ormai improponibili motivi folclorici.

Venerdì 9 Aprile ore 18.00 e 20.30 - Domenica 11 Aprile ore 16.00

IL SOLE NERO

Lo spettacolo (tratto dalle novelle di Pirandello: "Una giornata - La favola del figlio cambiato - La giara - La Signora Frola e il Signor Ponza, suo genero - Ciàula scopre la luna") rispetta la ciclicità di una "ipotetica" giornata pirandelliana. Sotto i primi freddi barlumi dell'alba l'uomo di "Una giornata" (Pirandello?) si ritrova in una stazione sconosciuta e ripercorre la sua esistenza riflettendosi in un altro sé che forse è la morte. Nella "Favola" si citano le atmosfere tradizionali della Sicilia filtrate attraverso il segno della poesia. Nella "Giara" entra violentemente il mondo del "clown" e la solarità del testo è un gioco da rivista popolare. Nella vicenda della "Signora Frola" si manifestano i segni del "grottesco" e della "follia" - paradigma pirandelliano. Una conclusione notturna, una salita dalle profondità della terra, dagli abissi della sofferenza chiude il percorso con "Ciàula" che scopre la luna, unica consolazione della sua vita.

Venerdì 16 Aprile ore 18.00

MI PARLARONO DI UN PARADISO....

In Nervi, all'estremo levante, Genova non ha periferia, ma una località prestigiosa, con un paesaggio stupefacente e un' illustre tradizione. Nervi ha ispirato scrittori, pittori e musicisti, ha accolto ospiti e manifestazioni internazionali, ha valorizzato le virtù dei suoi abitanti, tanto riservati quanto capaci e umani. Per questo a Nervi, con intimità, si può percorrere un viaggio sentimentale attraverso il teatro e comunicare quella cultura che tutte le persone sensibili possono semplicemente comprendere.

Venerdì 7 - Sabato 8 Maggio ore 20.30 - Domenica 9 Maggio ore 16.00

NUOVA PRODUZIONE DI LUNARIA TEATRO

Anteprima dello spettacolo del Festival in una notte d'estate - percorsi della storia